

ABRUZZO: diario delle attività svolte dal 20 aprile all'1 maggio 2009 dal Gruppo ARI-RE di Bergamo.

20 aprile 2009, lunedì

Dopo la richiesta di operatori diramata sabato 18 aprile da Ettore i2edu, coordinatore regionale ARI-RE del Comitato Regionale Lombardia, partenza da Bergamo alle ore 11 di una macchina con a bordo ik2ilg Fermo e ik2ahb Ezio. Pietro ik2lhz, con un'altra auto, parte da Trezzo d'Adda per Treviglio incontrare e prendere Paolo iz2fwj della sezione di Treviglio. Incontro dei due equipaggi alla stazione di servizio dopo l'autogrill di Piacenza.

Alcune soste tecniche per rifornimenti e brevi pause di riposo; durante tutto il tragitto un susseguirsi di temporali che ci obbligano alla velocità di 90 km/h.

Uscita a Teramo e contatto con DI.COMA.C sulle frequenze R1 e R4; ci guidano fino a Coppito alla sede di DI.COMA.C (Direzione Comando Controllo). Incontro e presentazioni con gli operatori di turno iz8pwr Gaetano della sezione ARI di Isernia e i0jow Antonio. Il tempo di scattare alcune foto e farci stampare la cartina con le nostre destinazioni: i campi di Calascio e di Santo Stefano di Sessanio che fanno riferimento al COM (Centro Operativo Misto) 6 di Navelli dove dovremo andare per la nostra registrazione prima di recarci alle nostre postazioni.

Partenza per Navelli verso le 19,30-20,00 ed arrivo verso le 21 presso la sede del COM installata presso le locali scuole; attesa di un'ora circa dato che è in corso la riunione di tutte le Funzioni del COM. Nel frattempo facciamo una breve spuntino e conoscenza di ik6tup Fulvio che da domani sarà sostituito.

Registrazione, formalità, ed alle 22 partenza per Calascio prima delle due nostre destinazioni a circa 1.200 mt s.l.m. Le strade che percorriamo per raggiungerla sono percorsi di montagna, non illuminati, attraverso boschi e vallate che ricordano un po' le nostre montagne bergamasche.

Come per tutto il viaggio tempo pessimo, pioggia e freddo. Arrivo al campo verso le 23,00 circa. Presentazione al capo campo Arimondo ed al Responsabile area Protezione Civile del Gruppo di Moncalieri; pastasciutta offerta dalla cucina da campo e in tenda ad infilarsi nel sacco a pelo.

21 aprile 2009, martedì

Sveglia alle 6,30, piove a dirotto. Pietro ik2lhz, già sveglio da due ore, ha cominciato a scaricare parte della propria attrezzatura presso la tenda che nel campo funge da ufficio e dove saranno installate le apparecchiature radio. Di notte il vento ha scoperchiato parte del locale mensa allestito dalla Protezione Civile vicino alla cucina da campo.

Sotto un continuo "mezzo diluvio" sono montate le antenne ed installate le apparecchiature: dapprima l'ICOM 7000 di Paolo iz2fwj e successivamente lo yaesu ft 8900 di Pietro ik2lhz, alimentazione 220 V + batteria 12 V in tampone ed antenna direttiva V/U.

La macchina di Pietro sembra un cilindro da prestigiatore, trova posto di tutto e di più: cavi, antenne, attrezzi, ferri del mestiere; non sei a tempo a dire "servirebbe" che già è stato scaricato dalla macchina. Primo collegamento con DI.COMA.C. alle ore 9,00 con comunicazione dell'avvenuta attivazione della postazione. Partenza per il campo di Santo Stefano di Sessanio a circa 5 km da parte di Fermo ik2ilg ed Ezio ik2ahb; al campo di Calascio resteranno Pietro ik2lhz e Paolo iz2fwj.

Dopo un breve tragitto arrivo a Santo Stefano di Sessanio da parte di Fermo ik2ilg ed Ezio ik2ahb; il piccolo comune che si trova a circa 1.250 m.s.l. conta circa 120 residenti e nel campo sono installate una decina di tende con circa 50 ospiti. Il centro storico - definito uno tra i più bei borghi d'Italia - è stato pesantemente danneggiato dal crollo della torre medicea, simbolo del paese, che ha danneggiato diverse abitazioni e rese inagibili altre.

All'arrivo alle 10,15 la temperatura segna 3,5°, tempo pessimo e vento freddo come al campo di Calascio. Dopo la presentazione alla capo campo Patrizia - giovane volontaria della Croce Rossa - ci

viene assegnata la postazione all'interno della tenda che funge da magazzino destinata anche a nostro alloggio ed a sala radio. Contiene un telefono fisso ed un fax ed è dotato di una piccola stufetta ad aria calda che sarà spenta ben poche volte durante la nostra permanenza.

In poco tempo vicino all'tenda viene installata l'antenna verticale bibanda Diamond 50 sorretta dall'ormai famoso sottoruota costruito da Pietro ik2lhz e debitamente picchettato per sicurezza. Alle 10,45 il primo collegamento via R4 con DI.COMA.C. per comunicare la nostra attivazione.

Breve ritorno a Calascio per il recupero degli effetti personali e dalle 12,10 inizia il presidio continuo della postazione radio. Nonostante fossero impermeabili giacca a vento e piumino asciugheranno solo verso sera dopo che sono stati posti davanti alla stufetta per tutto il giorno. A causa dell'intensità della pioggia parte del campo viene allagato nonostante il tentativo di svuotamento della strada mediante una piccola motopompa attivata dal gruppo dei volontari del Veneto presenti al campo. Inizia il traffico di servizio con il COM 6 di Navelli operato ancora per poco da Fulvio ik6tup che sarà successivamente sostituito da i6gfx Gianfranco con la richiesta di idrovore, materiale etc. Solo alle 14,30 con l'abbattimento di un cordolo della strada si risolverà la situazione allagamento facendo defluire l'acqua in un campetto adiacente.

Nella mattinata è arrivato per un sopralluogo ed una visita alla tendopoli ed ai volontari il Governatore del Veneto Giancarlo Galan.

Alle 22,30 viene comunicato a DI.COMA.C. la chiusura della postazione radio e la possibilità di chiamata su telefono fisso o cell in caso di necessità.

22 aprile 2009, mercoledì

Sveglia alle 6,30 con informazione a DI.COMA.C. dell'inizio di ascolto ed operatività della stazione. Per la prima volta dalla partenza c'è la possibilità di lavarsi la faccia... ma l'acqua è gelata! Alle 8,30 partenza di Fermo ik2ilg per campo Calascio per un incontro operativo con Pietro ik2lhz e Paolo iz2fwj. Continua per il COM 6 di Navelli per un incontro con il nuovo operatore i6gfx Gianfranco Presidente della sezione ARI di Ancona. Prosecuzione per il campo di Monticchio 2 gestito dalla Regione Lombardia con visita al C.T.M. (Centro di Trasmissione Mobile) operato dai colleghi Antonio iw2oaz, Ettore iz2lrw, Vittorio ik2tdr, Maurizio ik2mlr. In una riunione durata alcune ore sono affrontati alcuni problemi operativi legati alle comunicazioni radio di emergenza ed alla loro gestione. Alle 14,30 prosecuzione con destinazione DI.COMA.C. per un aggiornamento della situazione dove incontra nuovamente iz8pwr Gaetano e iz0fuw Marco della sezione di Terni. Apprendo con piacere che Marco è un ufficiale dell'Arma e che ha chiesto una settimana di ferie per operare dal campo con i radioamatori.

Impressionante l'entusiasmo di tutti i radioamatori che sono stati collegati durante le diverse attività e che dopo alcuni minuti di intrattenimento, sembra di conoscere da sempre!

Durante tutti i vari spostamenti della giornata sono stati costantemente mantenuti i collegamenti radio sia con campo Calascio sia con campo di Santo Stefano ed il C.T.M. di Monticchio 2 per verificare la copertura in diretta in VHF ed in UHF.

Alle 18,00 rientro da l'Aquila con sosta a campo Calascio; alle 21,40 dalla radio si apprende che a Pizzoli sono state registrate ancora alcune scosse di terremoto. QRT comunicato a DI.COMA.C. alle 23.10 circa.

23 aprile 2009, giovedì

Sveglia alle 6,30 con consueto messaggio a DI.COMA.C. alle 6,45. Per la prima volta dal nostro arrivo le condizioni meteo sono buone. La mattinata è splendida e questo ci consente di chiedere a Pietro ik2lhz al campo Calascio se è disponibile a darci una mano per l'installazione del dipolo della ECO dei 40/80 che ci siamo portati in previsione dell'attivazione anche delle HF. A campo Calascio

l'installazione del dipolo delle HF è stato effettuato ieri con un primo collegamento serale sui 40 metri con la stazione di sezione IQ2BG. A lavori ultimati alle 11,40 viene effettuato il primo QSO con campo Calascio con il piccolo Yaesu FT-857.

Alle 12,15 comunicato al COM 6 e Monticchio 2 che entrambe le nostre postazioni radio sono attive anche in HF, stessa info anche a DI.COMA.C. che però non è attivo su queste frequenze. Il C.T.M. di Monticchio 2 è attivo in HF, ma ha problemi in 40 metri e possono lavorare solo in 80 metri. Alle 12,40 il primo collegamento in HF con un collega della sezione di BG: Andrea iz2aje che ci chiama in 40 metri dal qth di Brembilla; al termine del qso siamo chiamati anche da Stefano ha5tl che ci chiama da Budapest.

Alle 15,00 Ezio ik2ahb si trasferisce al campo di Calascio per sostituire alla postazione radio i colleghi Ik2lhz e iz2fwj che sono andati alla sede del COM 6.

Alle 21,40 dal campo di Santo Stefano colleghiamo la stazione IQ2BG operata dal colleghi della sezione di Bergamo; si susseguono per i saluti dalla stazione o dal proprio qth ik2anb, ik2hng, ik2cio, iz2aje, ik2aoo, i2agr, iz2fme, iw2mmz, iw2nrq, iz2jcd. I collegamenti procedono incessanti fino alle 23,20 locali. Alle 23,50 Fermo ik2ilg, ancora sveglio, percepisce una scossa di terremoto che sposta la branda, Ezio ik2ahb già addormentato da poco (beato lui) non si accorge di nulla. La scossa sarà successivamente confermata dai media nei diversi notiziari.

24 aprile 2009, venerdì

Sveglia al solito orario, la temperatura è di 4°. Alle 8,40 primo collegamento con il campo di Santa Lucia dove sono arrivati i colleghi della sezione ARI di Cremona; Elio ik2beh informa che stanno installando le antenne. Alle 10,30 primo collegamento "istituzionale" con la Prefettura di Bergamo operata da Marco ik2anb, interviene anche Paolo iz2fwj da campo Calascio e ci saluta anche Enzo ik2nbw che opera dal qth di Bergamo. In seguito colleghiamo Ettore i2edu dal qth di Milano e Gianni i2jsn che opera dalla sala radio della Regione Lombardia. Alle 12,00, dopo una breve pausa riprende a piovere, ed alle 15 si registra una leggera scossa di terremoto. Al pomeriggio nonostante il tempo inclemente continua il montaggio della tenda sociale che sostituirà la tenda attuale troppo piccola accogliendo solo poche persone alla volta costrette a susseguirsi in turni. A sera la nuova struttura della tenda 'sociale' è terminata e domani sarà inaugurata ufficialmente.

Alle 21,30 collegamenti con la stazione iq2bg operata da ik2cio, ik2anb ed alla quale interviene con una piacevole sorpresa il Presidente Onorario Osvaldo i2bcu. Interverranno anche Antonello iw2jum presidente della sezione ARI di Treviglio di cui fa parte iz2fwj Paolo che saluta dal campo Calascio. VHF vengono collegati i colleghi di ARI Cremona che sono operativi da campo S. Lucia. Durante la notte alle 2,30 viene registrata ancora una lieve scossa di terremoto.

25 aprile 2009, sabato

Sveglia alle 6,30, la temperatura è di 1° con presenza di cristalli di ghiaccio sulle macchine; durante la notte la temperatura è scesa sotto lo zero.

Alle 8,30 ci rechiamo al campo di Calascio per organizzare il rientro di Paolo iz2fwj. Contrariamente a quanto deciso inizialmente Fermo ik2ilg, Ezio ik2ahb e Pietro ik2lhz hanno comunemente deciso di prolungare la permanenza di un'ulteriore settimana rientrando quindi sabato 2 maggio. Paolo iz2fwj invece anticiperà il rientro di un giorno e oggi tornerà a casa grazie alla disponibilità di un posto su un mezzo della Protezione Civile che rientra a Paderno Dugnano e che era operativo al campo di Monticchio 2. Lunedì riprenderà il lavoro in ufficio.

Alle 10,30 locali collegamento in 40 metri con Giannino i2rgv da Varese. In seguito collegati anche Andrea i2aje da Brembilla ed Ettore i2edu da Milano. Segnali con rapporti 5 e 9+. I2rgv da Varese trasmette con 20 w; riduciamo anche noi la potenza a 10 w out: R S 5 9 invariato.

Dato che non c'è molto traffico radio Ezio ik2ahb si rende disponibile e da' una mano nella pulizia della tenda sociale costruita in due giorni dai Vigili del Fuoco di Avellino 'turno A'.

Alle 11,30 Gianfranco i6gfx chiude la stazione presso il COM 6 di Navelli; nell'attesa dell'arrivo di nuovi colleghi la postazione per un paio di giorni sarà presidiata da Giuliano iz6oux della sezione ARI de l'Aquila.

Alle 14, prima del pranzo, la signora Elisabetta Sindaco di Santo Stefano di Sessanio, ringrazia i Vigili del Fuoco (presenti numerosi all'inaugurazione della struttura) per il lavoro svolto, i volontari di Protezione Civile, i radioamatori per il loro contributo e la loro presenza e tutti quanti si prestano per la piccola comunità.

Pomeriggio e serata con collegamenti in 40 metri con Giannino i2rgv dalla Prefettura di Varese.

Quello di oggi è un 25 aprile particolare: resterà senz'altro nella memoria di tutti noi presenti. Ogni tanto ci siamo scambiati qualche battuta a riguardo della nostra attività in zona 6. Siamo partiti (almeno io) dalle montagne di Bergamo e ci troviamo sulle montagne dell'Abruzzo in provincia de l'Aquila... "dove osano le aquile" ripetiamo spesso.

Da quando siamo partiti le condizioni meteo non ci sono quasi mai state favorevoli: vento, acqua, scrosci a ripetizione e freddo ci impongono di non mollare mai gli scarponi, due calzettoni, tuta sotto i pantaloni e ben rintanati nei sacchi a pelo di notte (con la stufetta accesa a potenza ridotta, ovviamente). Rispetto ad altri campi siamo più fortunati: tutte le tende sono dotate di calorifero elettrico o stufetta elettrica per il riscaldamento, per radio ho sentito di alcuni campi non ancora elettrificati...

La gente mi ha raccontato che i primi due giorni, nell'attesa dell'evolversi della situazione e dell'arrivo delle prime tende, ha dormito nelle auto; poco alla volta sono poi arrivate le tende e poco alla volta gli aiuti ed i servizi. Il nostro lavoro non è di prima linea e siamo abbastanza spesso "rintanati" nella nostra tenda a ricevere/trasmettere messaggi da e per il COM, DI.COMA.C, tra i vari campi, richieste, notizie, comunicazioni anche telefoniche, qualche fax che riceviamo sulla nostra postazione in alternativa a quella ufficiale del Comune.

La nostra presenza tranquillizza i residenti, prevalentemente persone anziane, sanno che in caso di necessità siamo in grado di collegarci immediatamente con il COM o con DI.COMA.C. Un gruppo di giovani ha installato alcune tende da campeggio in un campo poco distante da quello "istituzionale". Dopo che Arimondo, il capo campo di Calascio appassionato di radio e ex IW6, ha fornito ad Ezio ik2ahb un vecchio tasto verticale che usa per qso quando non è di turno in radio, a volte ci fanno visita in tenda per vedere "il telegrafo".

26 aprile 2009, domenica

Solita sveglia alle 6,30, la temperatura è di 8°. Alle 7,30 tentiamo un collegamento in 80 metri con Giannino i2rgv, ma c'è troppo qrm. Siamo contattati dai colleghi di Cremona che stanno smontando la postazione dal campo di S. Lucia e faranno rientro a Cremona dopo essere passati dal COM 6 di Navelli per il ritiro dei documenti e le formalità di congedo dal COM.

Nella mattinata effettuiamo anche un collegamento con il campo di Monticchio 2 in 80 metri con rapporti reciproci di 5 8: è un'alternativa interessante in caso di problemi con le VHF. AL pomeriggio, visto lo scarso traffico di COM e DI.COMA.C., durante le brevi pause concesse dalle condizioni meteo che continuano a scaricare acqua, troviamo materiale e tempo per costruire un dipolo per i 50 MHz subito tarato grazie all'analizzatore MFJ portato da Fermo ik2ilg. Effettuiamo delle prove in FM e in SSB sui 50 MHz collegando Pietro ik2lhz rimasto solo a campo Calascio. Chiudiamo la giornata soddisfatti per la relativa tranquillità e contenti di aver collegato in mattinata Paolo iz2fwj dal suo qth di Treviglio che ci relaziona sul suo viaggio di ritorno con la colonna mobile partita ieri alle 14,30 circa dal campo di Monticchio 2. Verso mezzogiorno

collegiamo sui 40 metri anche Roberto iz2cps che sta effettuando assistenza ai transponder durante il rally nel quale sono impegnati numerosi soci della sezione ARI di Bergamo.

Chiusura delle attività alle 22,30 circa. Nessun rimpianto per l'assenza della TV che pure è presente in una tenda a disposizione degli ospiti della tendopoli ed il cui servizio è usufruito prevalentemente per i telegiornali.; per i notiziari ci affidiamo ai giornali radio in FM.

27 aprile 2009, lunedì

Sveglia alle 6,45, la temperatura è di 10,5°, il cielo è nuvoloso e come sempre siamo i primi a muoverci per il campo. Alle 10 collegiamo con ottimi segnali su 40 metri Ettore i2edu che opera dalla sala radio della Regione Lombardia, Diego iw2mzx che da San Giovanni Bianco ci tiene sempre compagnia durante il suo periodo di convalescenza (recede da un intervento), Giannino i2rgv da Varese e Marco ik2anb dalla sala radio della Prefettura di Bergamo. Ottima la propagazione e segnali molto forti. In precedenza è stato effettuato un collegamento anche con il C.T.M. di Monticchio 2 in 80 senza alcun problema da parte nostra mentre in loco lamentano alcuni disturbi.

Ieri presso il campo di Calascio è stata completata l'installazione della tenda sociale ed oggi pomeriggio dovrebbe riprendere anche l'attività scolastica con la prof.ssa Franca. Al campo si sono avvicinati anche i gruppi dei volontari della Provincia di Torino.

Al COM 6 di Navelli abbiamo i primi contatti con Fabio i2lqf della sezione ARI di Brescia che sta montando le antenne. Evaristo ik2yxq gestirà le comunicazioni radio dal campo di Capestrano e Marino i2kbo quello di Bominaco: si dovrebbero trattenere fino a fine settimana.

Nel pomeriggio segnalati anche messaggi, non confermati, di imminenti nuove scosse. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Centro Nazionale Terremoti dirama un messaggio escludendo la responsabilità del Centro su tali notizie del resto difficilmente prevedibili. Tale messaggio FAX, inviato ai vari COM, è esposto nella tenda sociale al fine di tranquillizzare e smentire falsi allarmi. In serata collegati in 40 metri Claudio ik2aoo e Fabio iz2gmt dai rispettivi qth. Qrt alle 23.

28 aprile 2009, martedì

Sveglia alle 6,10, sembra una buona giornata, temperatura di 6°. Poco dopo il tempo cambia repentinamente ed inizia a piovere con forti scrosci dalle 8 alle 10 circa. In mattinata collegamenti sui 40 metri con Diego iw2mzx ed anche con Francesco i2nwj dal qth di Albino con ottimi segnali tali che ci consentono di trasmettere con 20 w out. Collegamenti anche con Ettore i2edu dalla Prefettura di Milano e collegato anche Bartolo iz7hno/6 che opera al COM 7 di Sulmona attivo anche in HF. Chiamati anche da Marco in3ufw dalla sala operativa provinciale di Bolzano mentre sono diversi anche gli OM che ci sentono ed intervengono per salutarci e ringraziarci per la nostra presenza ed incoraggiarci nel nostro lavoro. Solito traffico con COM 6 di Navelli, campo Calascio e campi di Capestrano e di Bominaco. In mattinata il Sindaco signora Elisabetta parte per Coppito per incontrare il Papa in visita alle zone terremotate. Verso mezzogiorno con Ezio ik2ahb ed accompagnati da un residente, transitando per un percorso sicuro, effettuiamo una breve visita nel centro storico di Santo Stefano di Sessanio per una visione diretta dei danni causati dal terremoto e soprattutto dal crollo della torre, simbolo del paese.

Nel pomeriggio il Sindaco rientra dall'incontro con il Papa che ha incontrato i Sindaci dei paesi terremotati e racconta della stretta di mano e dello scambio di battute con Papa Benedetto XVI.

Nel pomeriggio consueti contatti di routine con il COM 6 e con i colleghi di ARI Brescia. Siamo informati anche da Antonio iw2oaz, dal CTM di Monticchio 2, della chiusura delle loro attività previste per la giornata di domani 29 aprile e del rientro nella giornata di giovedì 30 aprile.

29 aprile 2009, mercoledì

Sveglia alle 6,30, la giornata è splendida. Il sole inizia a raggiungere la cima delle montagne che ci circondano e il paese di S. Stefano. La temperatura è di 3,5°. Durante una breve telefonata, il geom. Sonzogni responsabile del volontariato della Provincia di Bergamo, chiede di estendere a tutti il ringraziamento della Provincia di Bergamo per la nostra presenza ed attività.

In mattinata collegamenti in 40 metri con Ettore i2edu dal qth di Milano e con iw2aaw Michele.

A campo Calascio sono in corso lavori di messa in sicurezza dell'impianto elettrico da parte dei volontari della Provincia di Torino.

Al pomeriggio Ezio ik2ahb effettua delle prove per verificare la possibilità di aggancio del trasponder installato da Pietro ik2lhz al campo Calascio e da lui utilizzato per muoversi liberamente all'interno del campo. Anche con il palmare in UHF non ci sono problemi e grande è la soddisfazione del risultato.

Dopo l'inizio di giornata soleggiato al pomeriggio e sera immancabili scrosci con conseguente abbassamento di temperatura concluderanno la giornata.

30 aprile 2009, giovedì

Una breve nevicata notturna ha imbiancato le auto, le tende e la neve è ancora visibile sulle cime circostanti. L'inizio delle attività alle 7,00 con una giornata fredda e 3°. In 40 metri colleghiamo Ettore i2edu che ci informa della prevista chiusura delle attività da parte di ARI-RE entro domenica 3 maggio. Durante la mattinata un breve e cordiale saluto telefonico al Presidente onorario della sezione di Bergamo Osvaldo i2bcu per informarlo sulle attività e sul nostro rientro previsto sabato prossimo 2 maggio. Ufficializziamo la notizia della chiusura delle attività radio anche alla capo campo Patrizia che ci informa che, prima della nostra permanenza, erano stati presenti altri radioamatori della sezione di Perugia trattenutisi per 4 giorni.

Al pomeriggio riceviamo la visita di due Funzionari della Provincia di Torino che informano del loro avvicendamento. Pietro ik2lhz comunica dell'ascolto di un messaggio radio da DI.COMA.C. con il quale si dispone la chiusura di tutte le stazioni radio sui COM e sui campi ad esclusione delle stazioni aggregate alle colonne mobili regionali. Tale notizia è successivamente diramata e confermata dal nostro COM 6 di Navelli. Fabio i2lqf ci informa anche dell'anticipato loro rientro di domani rispetto a quello previsto per domenica 3 maggio. Da parte nostra decidiamo di mantenere il nostro programma ed iniziare domani a smontare la stazione ed i dipoli presso i campi di Calascio e di Santo Stefano; di mattino ci recheremo tutti al COM 6. Solito acquazzone pomeridiano e di sera il campo viene avvolto anche dalla nebbia.

Alle 19,30 ricevo una telefonata da Giannino i2rgv che mi comunica di aver inserito la nostra stazione tra quelle che saranno attivate durante la 313a prova di sintonia che inizierà tra un'ora sugli 80 metri.

Alle 20,30 puntuali iniziano i primi collegamenti: Giannino i2rgv dalla Prefettura di Varese, Luciano i0zli dal Dipartimento, Olga i0vok dal Ministero dell'Interno, i5gvq da Siena e così si susseguono le 40 Prefetture previste. Essendo sprovvisto di log prestampato prendo nota della Prefettura, del call dell'operatore e del mio rapporto attribuito alle diverse stazioni che arrivano quasi tutte con segnali "corposi". Dopo Sebastiano iz8fmw da Reggio Calabria è il nostro turno e siamo chiamati dal Dipartimento, passiamo i rapporti e ci comunicano il nostro: 5-9 5-9+10. Senz'altro un buon rapporto viste le nostre condizioni di lavoro.

Dopo di noi tocca al Presidente ARI Giancarlo is0isj da Cagliari che ringrazia e saluta gli operatori presenti in zona 6. Ancora RASI con Luigi ik1cic da Biella e quindi Paolo iw3qu che da Trieste, alle 21,30 locali, chiude i collegamenti e la prova. Siamo soddisfatto della particolare prova di sintonia alla quale abbiamo partecipato e della quale certamente ci ricorderemo.

1 maggio 2009, venerdì

Come programmato avvisiamo la capo campo Patrizia e con Ezio ik2ahb partiamo alla volta di campo Calascio. Passati a prendere Pietro ik2lhz partiamo per il COM 6 dove incontriamo i colleghi della sezione di Brescia con i quali scambiamo le impressioni sull'esperienza che si sta per concludere. Ritiro dei documenti, foto di rito e rientro a campo Calascio e prosecuzione per campo S. Stefano. Inizio a smontare la verticale bibanda mentre alle 11,30 locali Ezio ik2ahb collega per un ultimo qso sui 40 metri Vinicio ik2cio, Diego iz2mzx e Fabio iz2gmt. Alle 12.30 con un po' di dispiacere, ma fondamentalmente contenti per il lavoro svolto, facciamo qrt e smontiamo anche il dipolo delle HF. Dopo pranzo iniziamo a caricare il materiale nella macchina e, avendo il pomeriggio libero, ci rechiamo a campo Calascio per i saluti e per una breve escursione sui prati soprastanti dai quali si gode una splendida vista. Ci congediamo dal capo campo Arimondo e dai volontari e facciamo ritorno al campo di S. Stefano dove è stata preparata una particolare cena con prodotti tipici locali. In previsione della partenza mattutina di domani salutiamo e ci congediamo da tutti: impossibile ricordare tutti i nomi ma alcuni per tutti: la capo campo Patrizia, la signora Elisabetta Sindaco di Santo Stefano e il suo vice Carmine, la signora Teresa, le cuoche e le volontarie tutte che hanno cucinato ed aiutato, Davide, Giuliano, Giovanni, "Geppetto" e famiglia... tutti coloro con i quali abbiamo condiviso questa nostra esperienza.

2 maggio 2009, sabato

Sveglia al solito orario e scopriamo che Pietro ik2lhz è già fuori dalla tenda che ci aspetta. Il tempo di prepararci e lasciare alcune righe di saluti e commiato sul quaderno appositamente collocato presso la tenda sociale a disposizione di ospiti e volontari. In cucina ci aspettano per gli ultimi saluti ed un caffè. Il rientro avviene passando da Barisciano dato che la strada che collega Santo Stefano e Calascio è sconsigliata per pericolo di caduta massi. Decidiamo di passare dal campo di Monticchio 2 per renderci conto della differenza con i nostri. Il rientro avviene con una giornata splendida molto diversa da quella di andata con arrivo a Bergamo verso le 16,30-17.

Conclusioni

Credo che l'affermazione che più ci ha ripagati del nostro lavoro sia stata "grazie della vostra presenza con la quale ci avete dato tranquillità e sicurezza. Sapevamo che in caso di bisogno, con le vostre radio, vi sareste potuti collegare per richiedere assistenza".

Ciascuno di noi, partito da Bergamo senza sapere dove e cosa ci avrebbe aspettato, porterà un particolare ricordo dell'esperienza di radio e di vita vissuta in questi giorni trascorsi in due località giustamente considerate due "perle" dell'Abruzzo che aspettano ed hanno bisogno di ritornare al più presto alla loro normalità anche se ci vorrà molto tempo.

Fermo Noris ik2ilg

per il gruppo ARI-RE di Bergamo che ha operato dalla Provincia di l'Aquila con:

Fermo Noris ik2ilg ed Ezio Locatelli ik2ahb da campo Santo Stefano di Sessanio,

Pietro Coffetti ik2lhz e Paolo Iocco iz2fwj da campo Calascio.